



**Liceo Classico Statale "A. Manzoni"**

**Via Orazio, 3 - 20123 MILANO**

**Tel. 02/876589 - 02/86451708**

**Codice Fiscale: 80120330156 - Codice Ministeriale: MIPC01000C**

**email: [mipc01000c@istruzione.it](mailto:mipc01000c@istruzione.it) - PEC: [mipc01000c@pec.istruzione.it](mailto:mipc01000c@pec.istruzione.it)**

**sito web: [www.liceoclassicomanzoni.edu.it](http://www.liceoclassicomanzoni.edu.it)**

Prot. n. 1029/V.4 del 14/05/2022

## DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZIONE C

**A. S. 2021/2022**



## Indice

1. Composizione Consiglio di Classe	pag 3
2. Presentazione della classe e suo percorso storico	pag 3
3. Profilo in uscita atteso (PTOF)	pag 4
4. Obiettivi trasversali	pag 6
5. Attività curricolari/extracurricolari	pag 7
6. Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze	pag 8
7. PCTO	pag 10
8. Disciplina CLIL	pag 12
9. Programmazione singole discipline	pag 14
10. Simulazioni prove d' Esame	pag 47
11. Griglie di valutazione dell'Esame	pag 57

### **Composizione del Consiglio di classe**

Discipline	anno scolastico 2019/20	anno scolastico 2020/21	anno scolastico 2021/2022
Lingua e letteratura italiana	Paola Rossi (suppl. Stefania Carleo)	Simona Ricci	Simona Ricci
Lingua e lettere latine	Brunella Moroni	Brunella Moroni	Brunella Moroni
Lingua e lettere greche	Brunella Moroni	Brunella Moroni	Brunella Moroni
Storia e Filosofia	Serena Daguati	Mariateresa Tosetto	Alberto Manicone
Matematica e Fisica	M. Luisa Prandoni	M. Luisa Prandoni	M. Luisa Prandoni
Scienze naturali	Guendalina Mimun	Rosarita Oliva	Rosarita Oliva
Lingua straniera: Inglese	Giuseppa Castro	Giuseppa Castro	Giuseppa Castro
Storia dell'arte	Marta Michelacci	Marta Michelacci	Marta Michelacci
Scienze motorie e sportive	Silvio Cupaiolo	Silvio Cupaiolo	Silvio Cupaiolo
Religione	Francesco Leonardi	Francesco Leonardi	Francesco Leonardi

### **Presentazione della classe e suo percorso storico**

La maggior parte degli studenti si è dimostrata negli anni assidua, attenta, interessata e partecipe al dialogo educativo. Buona parte degli alunni ha dimostrato autonomia e buone capacità organizzative anche nel periodo difficile del Covid e della didattica a distanza. Solo qualche elemento si è impegnato meno o in maniera poco costante e disorganizzata, richiedendo continui interventi di recupero.

In generale anche gli studenti con maggiori difficoltà hanno però raggiunto complessivamente il livello di conoscenze richieste.

La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace.

Oltre al un nutrito gruppo di allievi con un rendimento discreto -buono, la classe presenta un buon numero di ragazzi eccellenti, che si distinguono per interesse, per partecipazione e per l'elevato numero di interventi molto pertinenti e costruttivi durante le lezioni.

Per quanto riguarda il comportamento, complessivamente la classe ha mantenuto un comportamento corretto e collaborativo, tranne casi isolati.

#### Osservazioni sulla composizione e sulla storia della classe

La classe è costituita da 29 alunni (12 ragazzi e 17 ragazze). Al gruppo originario di 24 alunni sono stati aggiunti 4 ragazzi in terza: 3 provenienti dalla 3 A e uno dalla 3L e infine una ragazza a metà della quarta, proveniente da un'altra quarta del Liceo.

La classe è stata molto accogliente con i nuovi ragazzi.

#### Continuità didattica

Come si evince dalla tabella, in alcune materie del triennio vi è stato un avvicendamento tra diversi professori, soprattutto in Storia e Filosofia, con le conseguenti difficoltà di raccordo tra i programmi dei diversi anni di studio.

In Italiano la classe ha avuto la stessa insegnante solo negli ultimi due anni del triennio e il recupero di alcuni argomenti di terza ha richiesto un lavoro didattico teso a consolidare negli studenti le competenze richieste.

#### Casi DSA o BES

Nella classe sono presenti 4 casi con Certificazione DSA e un caso BES.

<b><u>Profilo atteso in uscita (dal PTOF del Liceo Manzoni)</u></b>
---

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, raggiungono una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; acquisiscono la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; sanno riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sanno collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Per maggiore chiarezza si rinvia agli obiettivi previsti per il secondo biennio e la classe quinta dalle singole discipline:

Lingua e letteratura italiana:

- ✓ Fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche
- ✓ padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi, esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi richiesti.

Lingua e cultura latina e lingua e cultura greca:

- ✓ Leggere, comprendere, tradurre in lingua italiana in modo corretto e appropriato passi di opere di prosa greca e latina: storiografia, oratoria, retorica e filosofia ed altri generi. Leggere e comprendere passi di poesia greca e latina: epica, lirica, tragedia e commedia, altri generi.
- ✓ riconoscere nei testi testimonianze della cultura e della civiltà greca e latina quali elementi fondanti della civiltà europea, collocandone contenuti, forme e lessico in senso diacronico e sincronico, nel contesto storico-sociale, nella tradizione di genere, nelle problematiche del pensiero greco e romano.

Lingua e cultura inglese (livelli B2/C1 quadro europeo):

- ✓ comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni "tecniche" nel nostro campo di specializzazione (prioritariamente testo letterario),
- ✓ essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore,
- ✓ saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Matematica:

- ✓ utilizzare le conoscenze in modo consapevole e critico, individuando analogie e differenze;
- ✓ affinare e approfondire la capacità di valutare i dati, in modo da individuare prontamente quali informazioni e quali abilità mettere in gioco per affrontare con successo la situazione problematica stessa.

Fisica:

- ✓ acquisizione di un particolare metodo di indagine riferito a quei fenomeni della realtà che siano osservabili e quantificabili
- ✓ schematizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.

Scienze naturali:

- ✓ osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano;
- ✓ saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni.

Filosofia:

- ✓ conoscere i principali problemi filosofici nella loro portata storica e teoretica;
- ✓ utilizzare adeguatamente un metodo di studio in vista di un'autonomia di studio e di ricerca.

Storia:

- ✓ conoscere i principali eventi storici e le caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- ✓ comprensione dei fondamenti istituzionali della vita civile, sociale e politica, operando analogie e confronti.

Diritto e economia:

- ✓ conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.

Storia dell'arte:

- ✓ acquisire la consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura;
- ✓ acquisizione della consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano, quale elemento fondante della nostra identità culturale.

Scienze motorie e sportive:

- ✓ saper ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Religione cattolica:

- ✓ saper distinguere e valutare le diverse forme di religiosità e le religioni.

<b><u>Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti</u></b>
--

Gli obiettivi trasversali esplicitati nella programmazione annuale del Consiglio di classe, sono i seguenti:

- ✓ rafforzare le condizioni per una partecipazione costruttiva degli allievi alla vita scolastica;
- ✓ stimolare il confronto tra compagni e insegnanti nel rispetto dei diversi punti di vista;
- ✓ consolidare l'autonomia del metodo di studio;
- ✓ sviluppare la capacità di analisi di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, filosofici);
- ✓ consolidare le capacità espositive in termini di rigore lessicale e di coerenza;
- ✓ acquisire autonomia nello sviluppo di approfondimenti, ovvero imparare a ricercare i materiali, a organizzare le conoscenze, nonché a rielaborarle;
- ✓ affinare la comprensione dei nessi interdisciplinari tra i vari ambiti del sapere attraverso lavori individuali o di gruppo;
- ✓ promuovere la riflessione critica e autonoma.

### Attività curriculari ed extracurriculari dell'ultimo anno

- 20/10/2021 Conferenza del prof. Massimo Recalcati dal titolo: ‘ **Corpo e Psicanalisi**’
- 03/12/2021 Conferenza online del dott. Maga del CNR dal titolo ‘**Come le biotecnologie riscrivono la vita**’
- 26/01/2022 Conferenza online della prof.ssa Cecilia Sanna sull’**Unione Europea**
- 27/01/2022 presentazione in streaming agli allievi del liceo classico Manzoni del progetto ‘**Andavamo a scuola in Via Orazio**’ alla presenza dei professori: Gianguido Piazza, Zelia Grosselli, Laura Romoli e Serena Daguati.
- 02/02/2022 Uscita **Arrampicata** ‘Urban Wall’ a Pero.
- 17/02/2022 visita guidata **al Museo del Novecento** (Quarto Stato di Pellizza da Volpedo)
- 16/03/2022 Partecipazione alla conferenza online organizzata dal ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale) sul tema: ‘**La guerra vicina: capire il conflitto in Ucraina**’
- 22/03/2022 Partecipazione alla conferenza online organizzata dal ISPI sul tema: ‘**Una guerra che ha cambiato il mondo? Capire le conseguenze dell’invasione russa**’
- 01/04/2022 a Genova, lezione del prof. Sgamellotti sul tema: ‘**Il restauro degli affreschi di Raffaello**’ a Villa Farnesina a Roma
- 01/04/2022 Presentazione a Genova per l’evento ‘Storia in Piazza’ del cortometraggio ‘**Andavamo a scuola in Via Orazio**’ realizzato dalla classe in collaborazione con l’Istituto Valentini sulle leggi razziali del '38 che hanno impedito agli alunni ebrei del Manzoni di continuare a frequentare il nostro Istituto.
- 08/04/2022 **Conferenza sulla relatività ristretta**: nuova concezione di spazio, tempo ed energia-massa
- 11/04/2022 **Visita al Carcere di Opera** e lezione del commissario Fusco sul **diritto carcerario, con particolare attenzione ai detenuti in 41bis**.

<b>Temi trasversali di Educazione civica con indicazione delle conoscenze e delle competenze</b>
--

<b>Docente prof. Alberto Manicone</b>	<b>Materia: Educazione civica</b>
<b>AREA 1</b> <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità	
Argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none"><li>- L'uguaglianza nelle diverse Costituzioni</li><li>- Lettura del testo "L'inferno di Treblinka" di V. Grossman in occasione della "Giornata della Memoria"</li><li>- Storia della Costituzione (contesto storico e parti principali della Carta)</li><li>- L'Onu: storia, struttura e suoi organismi principali</li><li>- Storia dell'integrazione europea: dalla Ceca alla UE</li></ul>	
Ore svolte: 9	

<b>Docente: prof.ssa R. Oliva</b>	<b>Materia: Educazione civica</b>
<b>AREA 2.</b> <b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; <i>Educazione ambientale; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico</i></b>	
Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.	
Argomenti trattati: <ul style="list-style-type: none"><li>• Chimica e ambiente: la storia di Rachel Carson e il DDT</li><li>• applicazioni delle biotecnologie e loro implicazioni sociali ed etiche: pareri PRO e CONTRO gli OGM</li><li>• Terapia genica e cellule staminali</li><li>• Ed alla salute: applicazioni delle biotecnologie in campo medico e in campo ambientale</li></ul>	
Ore svolte: 6	

<b>Docente prof. /prof.ssa Marta Michelacci</b>	<b>Materia: Educazione civica</b>
<b>AREA 2.</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
<b>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ; <i>Educazione ambientale ; Educazione alla salute. Tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico</i></b>	
Argomenti trattati: La conservazione e la tutela dei Beni Culturali. Il restauro degli affreschi.	
Ore svolte: 3	

<b>Docente prof. /prof.ssa M.L.Prandoni</b>	<b>Materia: Educazione civica</b>
<b>AREA 1</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità	
Argomenti trattati:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle regole Anticovid e dell'Istituto (1h)</li> <li>- Presentazione del PCTO: 'Andavamo a Scuola in Via Orazio' sia presso il nostro Istituto per la giornata della memoria che a Genova all'evento Storia in Piazza (4h). Questo cortometraggio realizzato dai ragazzi della 5C racconta la storia di alcuni ragazzi ebrei che non hanno più potuto frequentare il nostro Istituto a causa delle Leggi razziali del '38.</li> <li>- come reagirebbe la popolazione se le leggi razziali del '38 fossero emanate oggi?</li> <li>- testimonianza di due ragazze tornate dalla visita dei campi di concentramento nazisti (1h)</li> <li>- conferenza del commissario Fusco sul diritto carcerario e visita al carcere di Opera. (7h)</li> </ul>	
Ore svolte: 14h	
11/04/2022 <b>Visita al Carcere di Opera</b> e lezione del commissario Fusco sul <b>diritto carcerario, con particolare attenzione ai detenuti in 41bis</b> (5h)	
13/12/2021 Conferenza del commissario Fusco in Aula Magna sul diritto e le carceri (2h)	

<b>Docente prof. /prof.ssa Poltronieri</b>	<b>Materia: Educazione civica</b>
<b>AREA 1</b>	
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)</b>	
La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità	
Argomenti trattati:	

Struttura dello Stato italiano

Il Presidente della Repubblica. Il diritto di veto.

Il potere di grazia e altre prerogative del Presidente della Repubblica.

Differenze tra diritto civile e penale.

Ore svolte: 4

**Docente prof. /prof.ssa Simona Ricci**

**Materia: Educazione civica**

**AREA 1**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. N. 92, 2019)**

La Costituzione/ il rispetto delle regole/ il contrasto al bullismo/ rispetto del patto di corresponsabilità

Argomenti trattati:

Conferenza della prof.ssa Cecilia Sanna sull'Unione Europea

Lezione in collegamento con l'ISPI sul tema: "La guerra vicina: capire il conflitto in Ucraina"

Ore svolte: 2

**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**  
**(Alternanza scuola-lavoro)**

Per tutte le classi del triennio del Liceo Manzoni, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono stati inquadrati fin dalla introduzione obbligatoria di questa metodologia didattica nei Licei (a. s. 2015/2016), nel "**Progetto Manzoni**". La scelta didattica è stata quella di far seguire **a tutti gli studenti della stessa classe** lo stesso percorso di alternanza. Ciò ha permesso al tutor di classe di seguire capillarmente tutte le attività previste dal progetto, e all'intero Consiglio di classe di valutare le esperienze svolte sia come ricaduta sugli apprendimenti disciplinari che sul voto di condotta, come previsto dalla normativa.

In particolare, il Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) del Liceo classico Manzoni ha previsto le seguenti fasi:

- Formazione a scuola sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione sul mondo del lavoro sul ruolo dell'impresa nella società
- Progetti di classe per favorire la programmazione all'interno dei CdC
- Realizzazione di percorsi di valore culturale in linea con la normativa e calati nella realtà del liceo Classico
- Tempi di realizzazione calibrati sulle attività scolastiche ed extrascolastiche degli studenti
- Condivisione e restituzione ai CdC per rielaborare in aula quanto sperimentato fuori e documentare l'esperienza

Gli studenti della classe V C hanno seguito i seguenti percorsi:

ANNO SCOLASTICO	TIPO DI ESPERIENZA	ATTIVITA' SVOLTA	COMPETENZE	DURATA (ORE TOTALI)
2019/2020	Ricerca storica delle fonti : effetti delle leggi razziali del '38 sugli alunni ebrei che frequentavano il nostro Istituto.	<p>Ricerca delle fonti storiche sulle vite degli alunni ebrei che non hanno più potuto frequentare il Liceo Manzoni a causa delle leggi razziali del '38. A partire dal libro: "Andavamo in via Orazio", gli allievi hanno realizzato una faticosa ricostruzione storica e documentaria in archivio per ricostruire il contesto nel quale accaddero i fatti e ricostruire attraverso i documenti storici ritrovati come le leggi del '38 hanno stravolto la vita dei ragazzi ebrei che frequentavano il nostro Istituto.</p> <p>La classe ha partecipato all'incontro con la dott.ssa Maria Fontana direttrice della Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura Servizi educativi e didattici Genova avvenuto il 21 gennaio 2020 durante il quale è stato possibile entrare nei dettagli del progetto stesso.</p> <p>Il progetto prevedeva</p>	<p>1. Imparare a conoscere il mondo del lavoro e a relazionarsi con esso: rispettare orari di lavoro, regole aziendali e attrezzature; relazionarsi correttamente e collaborare con i referenti; svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione; apprendere indicazioni operative; imparare ad utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato;</p> <p>2. Applicare le conoscenze acquisite e le abilità sviluppate ad un contesto extra-scolastico;</p> <p>3.Sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini</p> <p>4.Conoscere un ambito lavorativo con finalità orientative</p>	35

		anche la realizzazione di un video da presentare alla Storia in Piazza del 2020, ma tale attività è stata rimandata all'anno successivo a causa dell'emergenza sanitaria.		
2020/2021	Video maker	<p>Realizzazione di un corto metraggio sugli alunni ebrei allontanati dal Liceo Manzoni a causa delle leggi razziali del '38. Scopo del video è fare memoria della storia ed realizzare un video condivisibile con altre scuole ed allievi.</p> <p>La classe 4C ha partecipato attivamente al progetto dimostrando senso di responsabilità e maturità. Gli allievi si sono impegnati in tutte le fasi realizzazione del progetto che ha previsto le seguenti tappe:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Suddivisione del lavoro e individuazione delle diverse figure professionali necessarie.</li> <li>2. Stesura del copione</li> <li>3. Riprese audio/video con il supporto del Liceo Artistico "Valentini" di Monza</li> <li>4. Montaggio video</li> </ol>	<p>Accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze</p> <p>Accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti</p> <p>Aggiornare le proprie conoscenze e competenze</p> <p>Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi</p> <p>Comunicare sé stessi e comunicare contenuti ed informazioni.</p> <p>Lavorare in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team</p> <p>Mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso</p> <p>Organizzare lo spazio di lavoro e le attività</p>	55

			<p>pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute</p> <p>Rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto</p>	
2021/2022	Presentazione video alla Storia in Piazza di Genova	Presentazione in streaming del cortometraggio ad altre scuole e all'edizione della Storia in Piazza del 1/04/2022 presso la Fondazione Palazzo Ducale a Genova.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare le proprie capacità espositive</li> <li>- accrescere la consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	0

**Disciplina CLIL**

**L'argomento: Architettura contemporanea**

La docente ha svolto un'esercitazione in classe di due ore sull' architetto Norman Foster con particolare riferimento alla copertura del Cortile Grande del British Museum a Londra e al negozio Apple in piazza Liberty a Milano.

## Progettazioni disciplinari

**Docente Prof.ssa Simona Ricci**

**Materia: Lingua e Letteratura italiana**

### **Libri di testo in adozione:**

R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani - F. Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo Editore, 2015, vol. unico *Leopardi, il primo dei moderni*, vol. 5 e vol. 6.

Dante Alighieri, *Divina Commedia. Paradiso* (a cura di U. Bosco - G. Reggio - L. Argentieri), Mondadori Education, 2016.

### **Competenze acquisite**

#### a) analisi e contestualizzazione dei testi

- analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo;

- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

#### b) riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario: aspetto metrico, stilistico, retorico, nella consapevolezza che il testo può essere oggetto di molteplici ipotesi interpretative;

- riconoscere gli elementi che, nella realtà storica considerata, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;

- saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane e straniere.

#### c) competenze e conoscenze linguistiche

- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, efficace e priva di stereotipi; affrontare, come lettore autonomo e consapevole, i testi proposti, utilizzando le diverse tecniche di lettura - esplorativa, estensiva, di studio - in relazione ai diversi scopi per cui si legge;

- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.

La necessità, causata dall'emergenza pandemica Covid-19, di alternare, in particolare nell'anno scolastico 2020/21, fasi di didattica in presenza a

	<p>lunghi periodi di didattica a distanza, ha imposto una riprogettazione sia in termini di metodo, che di selezione dei contenuti, con l'obiettivo di rendere l'insegnamento efficace e utile alla situazione contingente; pertanto, non sempre è stato possibile affrontare gli argomenti indicati in sede di programmazione in maniera esaustiva. Durante l'anno scolastico 2021/22, che, pur nelle difficoltà ancora presenti, si è svolto in modo più regolare, la docente ha continuato a privilegiare scelte funzionali a promuovere il consolidamento delle conoscenze e delle competenze in ambito linguistico-espressivo, nonché l'acquisizione di una capacità autonoma di operare confronti interdisciplinari, per assicurare una preparazione adeguata all'Esame di stato.</p> <p>Al termine del percorso le competenze risultano globalmente acquisite. Gli alunni studiano in genere con impegno, motivazione e curiosità intellettuale; alcuni allievi hanno raggiunto risultati più che buoni o eccellenti, la maggior parte della classe ha conseguito un profitto soddisfacente o buono, in pochi studenti permangono una preparazione poco approfondita e lacune nelle competenze espressive scritte e orali.</p>
--	---

<p><b>Argomenti svolti</b></p>
<p>STORIA DELLA LETTERATURA, ANTOLOGIA E LETTURE INTEGRALI</p> <p>Giacomo Leopardi: note biografiche, gli anni della formazione tra erudizione e filologia, linee e fasi del pensiero, la poetica del "vago e dell'indefinito", il giudizio critico di Calvino su Leopardi, poeta della leggerezza, il <i>topos</i> letterario del notturno e i tanti volti della luna in Leopardi nel quadro del tema romantico del rapporto uomo-natura, il principio di imitazione, il nuovo progetto di civiltà nel titanismo della <i>Ginestra</i>, le riflessioni sul suicidio.</p> <p>Da <i>Zibaldone</i>, 165-166: <i>La teoria del piacere</i>.</p> <p>Dalle <i>Operette Morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>, <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>.</p> <p>Dai <i>Canti</i>: <i>Alla luna</i>, <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>. <i>La ginestra</i>: vv. 72-86, 111-144, 297-317.</p> <p>L'ambiente culturale milanese del secondo Ottocento: il vivere scapigliato e gli esponenti della prima Scapigliatura milanese: Arrighi, Arrigo e Camillo Boito, Praga.</p> <p>Igino Ugo Tarchetti: l'erotismo mortuario della lirica <i>Memento</i>; trama del romanzo <i>Fosca</i>: il dualismo <i>eros e thanatos</i>.</p> <p>Da <i>Fosca</i>: cap. XXXII- XXXIII Il racconto patologico di un "caso clinico".</p> <p>Il Decadentismo europeo: i simbolisti francesi.</p> <p>Charles Baudelaire. L'ambivalenza affettiva, il ruolo dell'artista nella città borghese, la struttura simbolica dei temi baudelairiani, l'artista nella nascente società industriale e il suo "esibizionismo promozionale", <i>spleen</i> e <i>ideal</i>. Antinomia, analogia e sinestesia.</p> <p>Da <i>I fiori del male</i>: <i>Corrispondenze</i>, <i>L'Albatro</i>, <i>Spleen</i>.</p> <p>Arthur Rimbaud: il profilo del poeta "veggente"; da <i>Poesie</i>: <i>Vocali</i>.</p> <p>Paul Verlaine, da <i>Cose lontane</i>, cose recenti: <i>Arte poetica</i>: un manifesto letterario programmatico</p> <p>Allegoria e simbolo nel Medioevo e nell'età moderna.</p> <p>Linee di tendenza della letteratura verso Naturalismo Verismo: Il Realismo.</p> <p>Analisi critica e commento del romanzo <i>Madame Bovary</i> di Gustave Flaubert, letto integralmente.</p> <p>La poetica dell'autore; riflessioni sulla protagonista e sui personaggi.</p> <p>Caratteri fondamentali del Naturalismo francese. Zola: struttura e temi dei principali romanzi.</p> <p>Giovanni Verga: introduzione al Verismo e note biografiche. Il principio dell'impersonalità, lo</p>

straniamento, l'artificio della regressione, il pessimismo e il suo valore critico, strategie narrative: la concatenazione, il discorso indiretto libero.

La Dedicatoria a Salvatore Farina, nella prefazione a "L'amante di Gramigna": cos'è l'impersonalità.

da *Vita dei campi: Rosso Malpelo*. Da *Novelle Rusticane: La roba* (la "religione" della roba). Trama de *I Malavoglia*.

La prefazione a *I Malavoglia*: la "fiumana del progresso" e il "ciclo dei vinti".

Da *I Malavoglia*: l'incipit del cap. I.

Snodi principali della trama di *Mastro-don Gesualdo*, il significato di mastro e don, il profilo del "self made man" e la sua sconfitta esistenziale.

Da *Mastro-don Gesualdo*: La morte di Gesualdo (Parte IV, cap. V).

Il Decadentismo italiano: Pascoli e D'Annunzio.

Giovanni Pascoli: note biografiche; le raccolte poetiche. Il tema psicanalitico e letterario del "nido", il Super-io funereo paterno. La poetica "dell'istante", realismo e simbolismo impressionistico, onomatopea e fonosimbolismo, plurilinguismo.

Da *Myricae: Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto, L'assiuolo, Novembre*.

Da *Canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno, La mia sera*.

Il Pascoli "politico"; la poetica del "fanciullino".

Gabriele D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa. La trama de: *Il piacere. Esteta e dandy* nella cultura decadente, a partire dal romanzo archetipo *A rebours* di *Huysmans*. Riferimenti alla trama e alla personalità del protagonista Des Esseintes.

Da *Il piacere*: libro I, cap. II: ritratto di Andrea Sperelli.

D'Annunzio poeta: l'*Alcyone*: fonosimbolismo e panismo.

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*.

La crisi della soggettività nel primo Novecento: Pirandello e Svevo.

Luigi Pirandello: note biografiche, produzione. La dicotomia vita-forma, il profilo dell'*inetto*, relativismo e scomposizione dell'io, il non-senso dell'esistenza, la vita come teatro, paradosso e follia, la crisi dell'istituzione familiare. Il *Saggio sull'Umorismo*. Trama di *Uno, nessuno e centomila*. Sintesi sul teatro pirandelliano.

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*, con analisi dei personaggi e dei temi centrali: la duplicità del tempo, il ruolo della Fortuna, l'antitesi luce-tenebre, la "lanterninosofia". Osservazioni particolari sui passi: *Adriano Meis e la sua ombra* (cap. XV) e *L'ultima pagina del romanzo* (cap. XVIII).

L'avanguardia futurista. Filippo Tommaso Marinetti e il "paroliberismo".

*Manifesto del futurismo*. Da *I nuovi poeti futuristi: Sì, sì, così, l'aurora sul mare*.

Aldo Palazzeschi. Da *Poemi: Chi sono?*

Il modernismo.

Italo Svevo: note biografiche, personalità e formazione. L'alienazione dell'individuo nella società borghese. Caratteri dei romanzi sveviani e centralità della figura dell'*inetto*: vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita* e *Senilità*.

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*, con approfondimento su ironia, tempo narrativo, scrittura e psicoanalisi. Ripresa delle seguenti letture: *Lo schiaffo al padre* (da *La morte di mio padre*, cap. 4), *La proposta di matrimonio* (da *La storia del mio matrimonio*, cap. 5), *L'addio a Carla* (da *La moglie e l'amante*, cap. 6), *La vita è una malattia* (da *Psico-analisi*, cap. 8). Esperienze della lirica del Novecento: dati biografici e poetica di alcuni autori significativi.

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola.

Da *L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Natale, Soldati*. Da *Sentimento del tempo: Non gridate più*.

Umberto Saba e la poesia onesta. Da *Il Canzoniere: Città vecchia, Mio padre è stato per me "l'assassino"*.

Eugenio Montale: cultura e varie fasi della produzione, psicologia e poetica, il correlativo oggettivo.

Da *Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Felicità raggiunta*. Da *Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Salvatore Quasimodo: l'Ermetismo, l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

Da *Ed è subito sera: Ed è subito sera*. Da *Giorno dopo giorno: Milano agosto 1943, Alle fronde dei salici. Uomo del mio tempo*,

Lineamenti di storia letteraria e culturale del secondo Novecento con riferimenti al Neorealismo.

Italo Calvino, da *Lezioni americane, La leggerezza*: spunti critici, chiavi di lettura, interpretazioni.

DANTE, *DIVINA COMMEDIA*

*Paradiso*. Caratteri generali. Lettura, parafrasi e commento dei canti: I, II, 1-30, III, VI, XI, XII.

### Metodi e strumenti

- lezione frontale e partecipata alla presenza dell'intero gruppo classe
- lezione da remoto, in *streaming*, in modalità sincrona, sulla piattaforma *Teams*, per attivazione di DAD (didattica a distanza) o DDI (didattica digitale integrata)
- parafrasi, analisi tematica, stilistica, metrica e retorica di testi di autore
- lezioni teorico-pratiche, esercitazioni, verifiche scritte strutturate secondo le tipologie di Prima Prova scritta previste all'Esame di Stato, somministrazione di una Simulazione della Prima Prova scritta a livello d'istituto, con l'obiettivo di potenziare le competenze elaborative e stimolare una graduale padronanza di tutte le forme scritte
- verifica del lavoro domestico
- strumenti di lavoro: libri di testo, appunti, predisposizione e condivisione da parte dell'insegnante di *file*, testi e materiali didattici integrativi

### Attività integrative o extrascolastiche

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	Interrogazioni	5
	Verifiche scritte (produzione del testo)	5

Docente Prof.ssa Brunella Moroni

Materia: Lingua e Letteratura latina

Libri di testo in adozione: Giacinto Agnello- Arnaldo Orlando, *Uomini e voci dell'antica Roma* vol. III., Palumbo, Marco Conti, *Varia vertere*, Mondadori

### Argomenti svolti

#### Storia della Letteratura

##### **L'età giulio-claudia di fronte ai modelli augustei. La Letteratura latina nell'imbarazzo**

L'allargamento del pubblico nella prima età imperiale. Storiografia di opposizione e di consenso al principato: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.

L'evoluzione dei generi poetici nel confronto con i modelli augustei: il poema didascalico (Manilio e Germanico). Testi: *Astronomica* I, 1-24 (p. 56 *Uomini e voci* III).

L'esperimento di nuovi generi (Fedro). Testi *Fabulae* La volpe e l'uva (p. 66 *Uomini e Voci* III)

##### **L'età di Nerone. Alla ricerca di nuove forme**

*Seneca*. I generi nella produzione letteraria di Seneca. L'influenza della diatriba nelle opere di Seneca. Filosofia, etica e potere in Seneca. Un tema centrale nella filosofia senecana: la libertà. Seneca e le forme della cultura del I sec. d.C. La tragedia di Seneca. Lo stile di Seneca e la ricerca dell'interiorità (letture in **Autori**)

*Persio*. Polemica letteraria e morale stoica nella satira post-oraziana. Temi e forme della diatriba in Persio. Testi: *Saturae* I, 14-30 e 79-107 (pp. 228 ss. *Uomini e voci*)

*Lucano*. La *Pharsalia* come anti-Eneide. Il poema senza dei. La guerra civile come evento cosmico. Personaggi e temi del poema di Lucano: *improba virtus*; l'influenza dello stoicismo nella rappresentazione delle figure principali e dei personaggi minori.

Testi: *Bellum Civile* I, 7, 189; II, 284-325, V, 529-568 (pp. 191 ss.; pp. 193 ss. *Uomini e voci*).

*Petronio*. Interpretazioni di Petronio. La polemica sulle scuole di retorica. L'influenza della novella milesia. La rappresentazione della società contemporanea in Seneca. Parodia di genere e commistione di linguaggi nel *Satyricon*. Testi: *Satyricon* 107-108 (p. 267 ss. *Uomini e voci* III); *Satyricon* 33, 3-8 (pp. 294 ss. *Uomini e voci* vol. III).

##### **L'età flavia. Ritorno al classicismo?**

**L'epica** di età flavia tra concessione al pubblico medio ed emulazione di Virgilio: tre soluzioni.

*Stazio*. Il tentativo di sintesi tra epica greca, Virgilio e Lucano. Il recupero del "forte" nel "dulce" di un'epica sul mito greco. *Silio Italico*. Il confronto con Virgilio in un poema "metaletterario".

Interessi antiquari e intonazione stoica dei *Punica*. *Valerio Flacco*. La traduzione romana di un poema ellenistico.

*Quintiliano*. L'*Institutio oratoria* come nuova sintesi per un nuovo pubblico. Quintiliano e il problema della scuola. Quintiliano e la polemica contro lo stile moderno. Quintiliano servo del potere? Testi: *Institutio oratoria* I, 1, 2, 17-19 (pp. 395 ss *Uomini e voci* III); X, 1, 2, 9 17 (p. 395 *Uomini e voci* III).

*Marziale*. L'epigramma latino, dal pubblico selezionato di Catullo alla ricerca del consenso più

ampio. La coscienza della nuova importanza del genere. Marziale tra realismo e convenzione. Testi : *Epigrammata* X, 4 (p. 352 *Uomini e voci III*; I, 30 e 47, p. 354 *Uomini e voci III* ).

### **L'età di Traiano: felicitas temporum?**

*Tacito*. Le forme della scrittura storiografica in Tacito. Tacito e gli altri: Germani, Britanni, orientali ed Ebrei. Tacito e il principato: etica e politica. Tacito e il dibattito sull'eloquenza.. Lo stile di Tacito. (Lecture in **Autori**)

*Plinio il Giovane*. L'autocoscienza della classe dirigente in età imperiale. Modelli di comportamento e modelli letterari. Panegirico e X libro delle *Epistole* il modello del buon dignitario. Plinio testimone della società letteraria nelle *Epistole*. Testi : *Epistulae* VI, 16 (p. 436 ss. *Uomini e voci III*); *Panegyri*, II, (pp. 438-39 *Uomini e voci III*).

*Giovenale*. Dalla diatriba all'*indignatio*: un conservatore di fronte alle trasformazioni della società romana. Giovenale e il mondo delle lettere. Testi: *Saturae* II, 58-91 (pp. 485 86 *Uomini e voci III*); I *Saturae* VI 114-132 (p. 481 *Uomini e voci III*).

### **L'età degli Antonini. L'arcaismo come nuovo linguaggio**

*Apuleio*. Apuleio "neosofista": Le opere retoriche. Apuleio filosofo. Il "romanzo" di Apuleio": il problema delle fonti, i temi, la struttura, lo stile. Aspetti folklorici nelle *Metamorfosi*.

Testi: *Metamorfosi* V,1 (pp. *Uomini e voci III* ); XI, 5 (dispense).

### **La letteratura cristiana a Roma fino all'età costantiniana**

*Cristianesimo e cultura classica: il linguaggio letterario cristiano in occidente*

La nascita della letteratura cristiana in occidente: dal greco al latino. L'esigenza delle traduzioni.

I generi della letteratura cristiana in *occidente*. *Apologie, Atti, Passioni, trattati, epistole. La conversione degli avvocati e dei retori*. Tertulliano, Cipriano, Arnobio, Agostino. Testi: Agostino, *Confessiones* VIII, 12, 29 (dispense).

### **Dopo la svolta costantiniana**

Un cristianesimo di consenso: Lattanzio e Firmico Materno.

Il IV secolo fra ricerca teologica e *problema della tolleranza: Simmaco e Ambrogio* Testi: Simmaco, *Relatio* III,1 (dispense); Ambrogio, *Epistulae* XVII, 1; XVIII, 5-7 (dispense).

Il tema dell'eternità di Roma in Ammiano (Hist. 32, Simmaco (*Relatio* III, dispense); Claudiano (*De Cons. Stil.* II, 174 ss., dispense), Ambrogio (*Epistula* XVII, 7, dispense) e Agostino (*De civitate Dei* XIV, 28, dispense).

### **Autori.**

Orazio: lettura dalle Odi (I,5, I, 9, I, 11, I, 37, I, 38; II, 7, II; 10 II, 14; I, 22, II 23, III, 30)

Seneca: antologia di brani su Seneca e la cultura: Ad Lucilium XV, XXXIV, 1-4; LXXII, 3-4; LXXV, 1-7; LXXXIV 1-7; LXXXVIII, 1-5.

Annales, II, 83 L'eloquenza di Germanico; Annales. XIII, 3 La cultura di Claudio e di Neron;

Decadenza dell'educazione. *Dialogus de oratoribus* 12c e4 28; L'Educazione di un senatore:

Agricola, 4; La morte di Seneca Annales XV, 62-64; La figura di Petronio e la sua morte Tacito,

Annales XVI, 18-19; La libertà dell'intellettuale: il proemio delle *Historiae* I, 1.

**Docente Prof.ssa Brunella Moroni**

**Materia: Lingua e Letteratura greca**

**Libri di testo in adozione:**

R. Rossi-U.C. Gallici- L. Pasquariello - A. Porcelli - G. Vallarino, *Erga Mouseon* Vol. III, Paravia  
M. Sonnino, *Sapheneia*, vul. unico, Le Monnier

**Argomenti svolti**

**Letteratura**

La crisi della polis: il IV secolo

*Menandro e la commedia nuova*. Da Aristofane a Menandro. L'influenza di Euripide su Menandro. I temi ed il pubblico di Menandro: una commedia per la polis in crisi. Convenzioni letterarie e realtà sociologica nelle trame delle commedie menandree. Menandro e il teatro latino.

Testi: *Dyskolos* 701- 730 ( p. 174 *Erga Mouseon* III).

*Una nuova epoca*. La nascita dell'idea di Ellenismo: il contributo di Gustav Droysen. Caratteri generali: aspetti politici e sociali (nuove istituzioni e nuovi soggetti). Il letterato e la corte.

Mecenatismo e centri culturali. Il nuovo pubblico: i dotti, la classe media.

La nuova poetica e la trasformazione dei generi

*Callimaco*. "Manifesti letterari" e parole chiave della nuova poetica; la poesia dotta degli *Aitia*.

L'*Ecale* nuovo modello di *epos*. Altri esperimenti sui generi: gli *Inni* e i *Giambi*. L'arte per l'arte? la dimensione politica della poesia callimachea. Callimaco a Roma. Testi: *Aitia* I, frgm. Pf., 1-38 (pp. 233-235 *Erga Mouseon* III); *Aitia* III, frgm. 75 Pf., 10-55 (pp. 237-238 *Erga Mouseon* III); *Aitia* IV, frgm 110 Pf., 1-90 (p. 241 *Erga Mouseon* III).

*Apollonio Rodio*. La posizione di Apollonio Rodio nel dibattito contemporaneo sull'*epos*. Apollonio Rodio e il modello omerico. I temi delle *Argonautiche*: la nuova rappresentazione dell'eroe (e dell'eroina). Il tema del viaggio e la prospettiva eziologica: le *Argonautiche* come inventario del mondo. L'influenza di Apollonio Rodio sulla letteratura latina. Testi: *Argonautiche* I, 1220-1240 (p. 357-358 *Erga Mouseon*); III, 11- 54 (p. 364-66 *Erga Mouseon*); III, 771-779 (p. 372-373 *Erga Mouseon*).

*Teocrito*. Un nuovo genere: la nascita della poesia bucolica. Gli idilli "mimici" di Teocrito fra tendenza al realismo e modelli dotti. Testi: *Idilli* II, 105-116 (p. 312 *Erga Mouseon* III); *Idilli* VII, 1130-1146 (pp. 326-7 *Erga Mouseon* III); *Idilli* XV, 1-23; *Idilli*, XI 70-90 (pp. 319-320 *Erga Mouseon* III); *Idilli*, XIII 78-92 (p. 325 *Erga Mouseon* III),

*Un esempio di incontro fra culture nel mondo ellenistico: la cultura ebraica in Alessandria*.

Esigenze di comunicazione ed esperimenti letterari di intellettuali di fede ebraica: il teatro (l'*Exagoge* di Ezechiele); il romanzo (*Romanzo di Giuseppe ed Aseneth*)

*L'epigramma*. Origine ed evoluzione del genere. Il genere in età ellenistica: le ragioni di un successo. La costituzione delle raccolte dall'età ellenistica all'epoca bizantina. Caratteri ed autori delle cosiddette "scuole". Leonida di Taranto AP. VII, 295, 472, 726 (pp. 387, 391, 395 *Erga Mouseon* III). Asclepiade A. P. XII, 46 e 50 (pp. 407 e 405 *Erga Mouseon* III). Anite A.P. VI, 170; VII, 718, IX 605 (pp. 398-399 *Erga Mouseon* III).

*Un nuovo genere per il nuovo pubblico: il romanzo*. Un genere irregolare per in pubblico nuovo. I

romanzi superstiti: titoli e soggetti. Ipotesi sull'origine del romanzo. I *topoi* del genere. Materiali e spunti di tradizione nei romanzi superstiti. Testi: *Le avventure di Cherea e Calliroe*, I, 1-6 (pp. 800-801 *Erga Mouseon* III).

### La filosofia ellenistica

*Epicuro*. Epicuro di fronte alle trasformazioni della società ellenistica: l'uomo, il cosmo, il divino; la politica; l'etica. Epicuro di fronte alla retorica ed alla poesia: il criterio della *sapheneia* e il rifiuto della poesia. Osservazioni sullo stile. di Epicuro.

*Gli stoici* Lo stoicismo di fronte alle trasformazioni della società ellenistica: l'uomo, il cosmo, il divino; la politica; l'etica. Gli stoici di fronte alla retorica ed alla poesia: la retorica subordinata alla logica. Il criterio della *syntomia*. Discussioni e contributi degli stoici alla grammatica. Poesia e verità: la poesia come propedeutica alla filosofia.

### L'età romana

#### La cultura greca di fronte alla nuova protagonista: Roma

Polibio e la tradizione storiografica: riflessioni di metodo e polemiche. Polibio e lo stato romano: La teoria delle costituzioni. Polibio e lo stato romano: le ragioni di un successo mondiale. Polibio narratore di grandi eventi. Testi: *Storie*, VI, 4, 7-13 (p. 501 *Erga Mouseon* III); VI, 7, 11, 11 (p. 514 *Erga Mouseon* III).

Asianesimo e atticismo, Apollodori e Teodori. L'anonimo trattato *Del Sublime*. (8, 1, pp 548 *Erga Mouseon* III; 12, 4-5 pp. 549-550 *Erga Mouseon* III, 33, 4, p. 552 *Erga Mouseon* III).

#### La prima età imperiale

L'uomo di cultura greco nella prima età imperiale. L'ideale della *enkyklios paideia*; varietà di interessi ed opere miscellanee. L'uomo di cultura greco e l'impero romano: le posizioni di Elio Aristide, Dione di Prusa, Plutarco, Luciano. Retorica e filosofia: il dibattito fra le due forme di cultura. Testi: Elio Aristide, *Encomio di Roma*, 99-100 (pp. 724-725 *Erga Mouseon* III)

#### Le forme e il pubblico. Nuove forme per nuovi contesti comunicativi

La *Paideia* retorica. La seconda sofistica: origine del termine e confronto con la sofistica del V secolo a. C. Il neosofista cittadino del mondo: origine, studi, viaggi nelle biografie di alcuni neosofisti. Il ruolo del neosofista quale interprete della società contemporanea e le forme della letteratura epidittica.

*Luciano*. Luciano neosofista. Luciano e la filosofia. Luciano e Roma. Luciano autore di romanzi. Testi: *Storia Vera*, 4 e 23 (pp. 743 e 747 *Erga Mouseon* III); *Nigrino*, 22-23 (p. 759 *Erga Mouseon* III).

La *Paideia* filosofica: *Plutarco*. Plutarco e la retorica. Plutarco e l'ideale della *enkyklios paideia*. Plutarco e Roma: le operette politiche e le *Vite*. Plutarco filosofo. Testi; *Vita Caesaris* 11 (pp. 647-648 *Erga Mouseon* III); *Vita Antoni* 85-86 (pp. 667-668 *Erga Mouseon* III); *Precetti Politici* 19 (p. 669 *Erga Mouseon* III).

Il tema della libertà interiore in Epitteto e Marco Aurelio. Testi: Epitteto, *Manuale*, 7, 11 (p. 690 *Erga Mouseon* III). Marco Aurelio, *A se stesso*, VI, 13, 1-4 (pp. 698-699 *Erga Mouseon* III).

*Cristianesimo e cultura classica: l'elaborazione del linguaggio letterario cristiano all'incrocio fra greco e cultura ebraica, fra tradizione e innovazione.*

La lingua della letteratura cristiana. La nascita di alcuni generi della letteratura cristiana e il problema del loro rapporto con i modelli classici: le epistole teologiche; i Vangeli, le Apologie, gli Atti e le Passioni; i trattati; la ricerca di un linguaggio poetico cristiano.

La conversione dei filosofi e l'assimilazione della cultura classica. Dall'ambiente di Alessandria nel II secolo ai grandi teologi della Cappadocia nel IV secolo. Testi: Clemente di Alessandria, *Protreptico*, XII, 118,1-2 (pp. 946 *Erga Mouseon* III); Basilio di Cesarea, *Discorso ai giovani*, III, 1 (pp. 863 *Erga Mouseon* III).

*Dopo la svolta costantiniana*. Forme e contenuti per il nuovo ruolo degli intellettuali cristiani: Eusebio, *Panegirico di Costantino*, cap. 40 (dispense).

Il problema della tolleranza in età post- costantiniana: le posizioni dei pagani Libanio, Giuliano, Temistio. Testi: Libanio , *Orazione*. XVIII, *Lamento per Giuliano* (dispense); Or. XXX, *Per i templi* (dispense). Giuliano, *Simposio* (dispense), "Legge" sulla scuola, (dispense); *Alla Madre degli dei* (dispense). Temistio, *A Gioviano* (dispense); *Contro Empedocle* (dispense).  
Il problema dei barbari Germani: Temistio *Orazione* 16, A Teodosio, 16 , 211A-B p. 604 Maisano: dispense).

### **Autori**

Euripide, *Fenicie* 119- 192; 357-378; 469- 497; 499- 525; 991- 1017; 1427 -1459; 1595- 1624  
Platone, antologia sul tema "Platone e la cultura" (Phaedrus 274c-275b; Respublica 378 b-e. Respublica 391; c-e Respublica 600 C 2; Leges 816d-817d Gorgias 456c- 457 a Politicus, 274bd Phaedo 114c-d ).

<b>Docente Prof. Alberto Manicone</b>	<b>Materia: Storia</b>
---------------------------------------	------------------------

**Libri di testo in adozione:**  
Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *Nuovi profili storici*, vol 2. e 3 - Laterza

<b>Competenze acquisite</b>	<p>-sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale</p> <p>-saper ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi</p> <p>-saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto</p>
-----------------------------	---

<p><b>Argomenti svolti</b></p> <p><b><u>L'ITALIA LIBERALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età giolittiana</li> </ul> <p><b><u>VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cause politiche, militari e culturali della Prima guerra mondiale</li> </ul> <p><b><u>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La causa occasionale</li> <li>• Da guerra locale a guerra europea</li> <li>• L'opinione pubblica e la guerra</li> <li>• Le prime fasi: i due fronti</li> <li>• La guerra di trincea</li> <li>• L'Italia fra neutralità e intervento</li> <li>• Lo stallo militare</li> <li>• Il 1917</li> <li>• La vittoria dell'Intesa</li> <li>• I trattati di pace</li> <li>• I 14 punti di Wilson e la Società delle nazioni</li> </ul> <p><b><u>LA RIVOLUZIONE RUSSA</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto socio-economico</li> <li>• Il contesto politico</li> <li>• La rivoluzione del 1905</li> <li>• La rivoluzione di Febbraio</li> <li>• Il ritorno di Lenin</li> <li>• Il governo Kerenskij</li> <li>• La rivoluzione di ottobre</li> <li>• La pace di Brest-Litovsk</li> <li>• La guerra civile</li> <li>• Il comunismo di guerra</li> </ul>
--

- La NEP
- L'apertura internazionale
- Il Comintern
- L'Unione Sovietica di Stalin

### **I RUGGENTI ANNI '20**

- La Germania: dal caos alla repubblica di Weimar
- La Germania: la crisi con la Francia, il putsch di Hitler e il patto di Locarno
- Gran Bretagna: ancora l'Irlanda
- La Francia tra destra e sinistra
- Gli altri paesi europei: l'avanzata dei regimi autoritari
- Gli Stati Uniti: dalla prosperità alla crisi del '29
- Roosevelt e il *New Deal*

### **IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO**

- Le masse sulla scena politica italiana
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Dal fascismo 'legalitario' all'omicidio Matteotti
- La politica economica fascista
- La politica estera fascista
- La politica culturale fascista

### **IL NAZISMO**

- Le conseguenze della crisi del '29
- L'avvento del nazismo in Germania
- Il nazismo al potere
- La politica economica nazista
- La politica estera nazista
- La politica culturale nazista
- La politica razziale nazista

### **VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Il Giappone e l'Estremo Oriente
- La politica internazionale degli anni '30
- L'Italia imperiale
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo tedesco
- Lo scoppio della seconda guerra mondiale

### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Una guerra totale
- La prima fase della guerra
- La Gran Bretagna resiste da sola
- La guerra nell'Oriente europeo e la 'soluzione finale' del problema ebraico
- Gli Stati Uniti in guerra
- La caduta del fascismo in Italia e la Resistenza
- Lo sbarco in Normandia e l'avanzata dell'URSS
- La fine della guerra in Europa e nell'Estremo Oriente

## **DALLA GUERRA GUERREGGIATA ALLA GUERRA FREDDA**

- Il mondo diviso in due blocchi contrapposti
- Il nuovo ordine internazionale
- Dottrina Truman e Piano Marshall
- 
- La morte di Stalin e il disgelo
- L'Asia orientale e la guerra di Corea
- I paesi del terzo mondo: Bandung e i non allineati
- L'America latina e la rivoluzione cubana
- Gli anni '60: un decennio di cambiamenti
- Il Sessantotto
- Ungheria e Primavera di Praga
- La guerra del Vietnam

## **LA DECOLONIZZAZIONE**

- La decolonizzazione: dove e quando
- I problemi del Medio-Oriente
- L'inizio della decolonizzazione

## **L'EUROPA DEL DOPOGUERRA**

- Gli inizi della cooperazione europea
- Dalla Cee alla UE

## **L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA**

- L'età di De Gasperi
- Dal centrismo al centro-sinistra
- I governi di centro-sinistra
- Gli anni di piombo
- La crisi del sistema dei partiti

## **IL CROLLO DELL'URSS**

- L'Urss da Breznev a Gorbacev
- La crisi dei regimi comunisti e il crollo del muro di Berlino

## **Metodi e strumenti**

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Risorse audio predisposte dal docente
- Risorse video
- Documenti

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b><u>Numero delle prove</u></b>
	<b>Interrogazione</b>	3
	<b>Verifiche scritte</b>	2

<b>Docente Prof. Alberto Manicone</b>	<b>Materia: Filosofia</b>
---------------------------------------	---------------------------

<b>Libri di testo in adozione:</b> ABBAGNANO-FORNERO, <i>Filosofia</i> vol 2B. e 3A - Pearson
--

<b>Competenze acquisite</b>	-Esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica -Enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico -Elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame
-----------------------------	---

<b>Argomenti svolti</b>
<p><b><u>IL DIBATTITO POST-KANTIANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dibattito sulla ‘Cosa in sé’ (Reinhold, Schulze, Maimon)</li> </ul> <p><b><u>IL ROMANTICISMO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri essenziali del Romanticismo</li> <li>• Contenuti concettuali del Romanticismo</li> </ul> <p><b><u>FICHTE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• La difesa di Kant</li> <li>• La ‘Dottrina della Scienza’: tesi</li> <li>• La ‘Dottrina della Scienza’: antitesi</li> <li>• La ‘Dottrina della Scienza’: sintesi</li> </ul> <p><b><u>SCHELLING</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Una filosofia della natura vivente</li> <li>• Il Sistema dell’idealismo trascendentale</li> </ul> <p><b><u>HEGEL</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e opere</li> <li>• Gli scritti teologici giovanili</li> <li>• I capisaldi del sistema</li> <li>• La Fenomenologia dello spirito: coscienza</li> <li>• La Fenomenologia dello spirito: autocoscienza</li> <li>• La Fenomenologia dello spirito: ragione</li> <li>• L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: la Logica</li> <li>• L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: la Natura</li> <li>• L’Enciclopedia delle scienze filosofiche: lo Spirito (oggettivo, soggettivo e assoluto)</li> </ul>

## **LA CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

- Il contesto delle idee: la nuova sensibilità filosofica;
- L'opposizione all'ottimismo idealistico;
- Il contesto storico

### **Schopenhauer**

- Vita e scritti principali; i modelli culturali
- La duplice prospettiva sulla realtà
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie di liberazione dal dolore

### **Kierkegaard**

- Gli anni tormentati della giovinezza
- La ricerca filosofica come impegno personale
- Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard
- Le tre possibilità esistenziali dell'uomo
- L'uomo come progettualità e possibilità
- La fede come rimedio alla disperazione
- 

## **LA SINISTRA HEGELIANA e FEUERBACH**

### **Sinistra hegeliana**

Caratteri generali

### **Feuerbach**

- Una personalità anticonformista
- L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale
- L'essenza della religione
- L'alienazione religiosa

### **K. MARX**

- Vita e opere
- L'analisi della religione
- L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa
- L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili
- Il superamento dell'alienazione
- La critica degli ideologi della Sinistra hegeliana
- La concezione materialistica della storia
- I rapporti fra struttura e sovrastruttura
- La dialettica materiale della storia
- La critica all'economia politica classica
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello stato borghese
- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

### **IL POSITIVISMO (sintesi)**

- Il primato della conoscenza scientifica
- Significato e valore del termine 'positivo'
- Comte: la fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze; la legge dei tre stadi la classificazione delle scienze

### **F. NIETZSCHE**

- Vita e ambiente familiare
- Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico
- Il nuovo stile argomentativo
- Opere principali e fasi della sua filosofia
- La Nascita della tragedia e le Considerazioni inattuali
- Il periodo 'illuminista'
- La morte di Dio
- Così parlò Zarathustra
- La volontà di potenza
- L'eterno ritorno
- Il superuomo
- Il prospettivismo

### **S. FREUD E LA PSICOANALISI**

- La formazione di Freud; lo studio dell'isteria; il caso di Anna O.
- La via d'accesso all'inconscio: i meccanismi di difesa; la scoperta della vita inconsapevole del soggetto; il significato e l'elaborazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana
- La complessità della mente umana e le nevrosi
- La teoria della sessualità
- L'origine della società e della morale

### **Metodi e strumenti**

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Risorse audio predisposte dal docente
- Risorse video
- Documenti

### **Attività integrative o extrascolastiche**

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<b><u>Numero delle prove</u></b>
	<b>Interrogazione</b>	4
	Verifiche scritte	1

<b>Docente prof. Castro Giuseppa</b>	<b>Materia: Inglese</b>
--------------------------------------	-------------------------

**Libro di testo in adozione:** Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton – Performer Heritage volume 2. Casa editrice Zanichelli.

<b>Competenze acquisite</b>	<p>Utilizzare la lingua straniera per sviluppare la competenza linguistica e comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del livello B2 e le competenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espositivi e argomentativi indispensabili a gestire l’interazione comunicativa in vari contesti. Leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Analizzare tematiche letterarie. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline. Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.</p>
-----------------------------	--

<b>Argomenti svolti, autori, testi.</b>	
<p>THE VICTORIAN AGE, caratteri generali.  Thomas Hardy: “Tess of the D’Urbervilles”  T76 - Alec and Tess, pag.100  T77 - Tess’s baby, pag.104  “Jude the Obscure”  T78 – Little Father Time, pag.107</p> <p>Robert Louis Stevenson: “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”  T79 - Story of the door, pag.112  T80 – Jekyll’s experiment, pag.115</p> <p>Oscar Wilde: “The Picture of Dorian Gray”  T82 – The preface, pag.127  T83 – The painter’s studio, pag.129  T84 – Dorian’s death, pag.131  “The importance of being Earnest”  T85 – The interview, pag.137</p> <p>Visione del film “Wilde” in lingua originale</p> <p>THE MODERN AGE</p> <p>FROM THE EDWARDIAN AGE TO THE FIRST WORLD WAR – BRITAIN AND THE FIRST WORLD WAR  THE WAR POETS  Rupert Brooke – “The soldier” T87, pag.189  Wilfred Owen – “Dulce et Decorum est” T88, pag.191  Isaac Rosenberg – “Break of day in the trenches” TB 75, fotocopia</p>	

## MODERNISM – THE MODERN NOVEL

Thomas Stearns Eliot: “The Waste Land”

T92 – The Burial of the Dead, pag.206

T93 – The Fire Sermon, pag.208

TB 82 – Journey of the Magi, fotocopia

Edward Morgan Forster: “A Passage to India”

T100 – Chandrapore, pag.238

T101 – Aziz and Mrs Moore, pag.240

James Joyce: “Dubliners”

T102 – Eveline, pag.253

“The Dead” lettura integrale

“Ulysses”

TB 99 – Yes, I will, fotocopia

“ A Portrait of the Artist as a Young Man”

T104 - Where was his boyhood now?, pag.260

Virginia Woolf: “Mrs Dalloway”

T105 – Clarissa and Septimus, pag.268

George Orwell: “Nineteen Eighty-Four”

T107 – Big Brother is watching you, pag.278

T108 – Room 101, pag.280

TB 106 – 107, fotocopie

Ernest Hemingway: “A Farewell to Arms”

T110 – There is nothing worse than war, pag.293

Francis Scott Fitzgerald: “The Great Gatsby”

T109 – Nick meets Gatsby, pag.287

Visione del film “The Hours” in lingua originale

### Metodi e strumenti

La modalità di lezione prevalente è stata la lezione frontale, con lettura di testi. Nel corso del seguente anno scolastico si sono svolte anche lezioni online. Tre valutazioni scritte in presenza, due quelle orali. Gli studenti hanno seguito e partecipato abbastanza puntualmente, gli argomenti del programma sono stati trattati in tutte le loro parti essenziali, approfondendo temi e autori, sotto controllo dell'insegnante. Il programma, considerate le note condizioni, è stato svolto, nell'insieme, abbastanza regolarmente.

Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
Interrogazione	2
Quesiti a risposta multipla – reading comprehension	3

<b>Docente: MARIA LUISA PRANDONI</b>	<b>Materia: MATEMATICA</b>
--------------------------------------	----------------------------

<b>Libri di testo in adozione:</b> L. Sasso Colori della matematica ed. <i>azzurro</i> , Vol. 5, DeA Scuola.
---

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscere le principali definizioni inerenti le funzioni</li> <li>✓ Conoscere la definizione di limite</li> <li>✓ Saper disegnare i limiti delle funzioni</li> <li>✓ Conoscere il concetto di continuità e le tre specie di discontinuità</li> <li>✓ Conoscere la definizione di derivata</li> <li>✓ Conoscere il significato geometrico di derivata</li> <li>✓ Saper tracciare il grafico probabile di semplici funzioni</li> </ul> <p>La maggior parte della classe ha partecipato con interesse alle lezioni, ha studiato in modo responsabile e continuativo, approfittando delle possibilità di recupero offerte dal docente.</p> <p>Ciò ha consentito alla maggior parte dei ragazzi di aver interiorizzato le competenze richieste e di aver raggiunto un rendimento discreto-buono.</p> <p>Una buona parte della classe è in grado di descrivere ed esporre in modo consapevole le leggi studiate, utilizzando correttamente il linguaggio specifico della materia.</p> <p>All'interno della classe vi è un certo numero di ragazzi eccellenti, che si sono distinti per interesse, partecipazione e interventi pertinenti e costruttivi durante le lezioni.</p> <p>Solo casi isolati hanno studiato in modo discontinuo ed inefficace, faticando a raggiungere gli obiettivi prefissati. Il loro comportamento non è sempre stato corretto e rispettoso delle regole.</p>
-----------------------------	---

<b>Argomenti svolti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Le funzioni</u></b></li> <li>- Definizione di funzione tra insiemi. Le funzioni reali di una variabile reale</li> <li>- Definizioni di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ funzioni crescenti, decrescenti</li> <li>○ dominio e codominio di una funzione</li> <li>○ intersezione con gli assi e zeri di una funzione</li> <li>○ massimi e minimi relativi ad assoluti</li> <li>○ concavità della funzione e punti di flesso</li> </ul> </li> <li>- <b><u>I limiti</u></b></li> <li>- Definizione di limite finito per <math>x</math> tendente al finito</li> <li>- Definizione di limite infinito per <math>x</math> tendente al finito <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Asintoti verticali</li> </ul> </li> <li>- Definizione di limite finito per <math>x</math> tendente all'infinito</li> </ul>

- Asintoti orizzontali
- Definizione di limite infinito per  $x$  tendente all'infinito
  - Asintoti obliqui
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Calcolo dei limiti
  - Soluzione delle principali forme di indecisione  $\infty - \infty$   $0/0$   $\infty/\infty$  per funzioni potenze di  $x$  e semplici esponenziali
  - Funzioni razionali intere e razionali fratte
- **La continuità**
- Definizione di funzione continua
- Classificazione delle discontinuità delle funzioni
- Il grafico probabile di una funzione (con particolare attenzione a razionali intere e fratte. (Non si è arrivati ai grafici per le funzioni goniometriche, logaritmiche ed esponenziali)
- **Le derivate**
- Il rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico di rapporto incrementale
- Definizione di derivata e il suo significato geometrico
- Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
- Calcolo delle derivate:
  - Derivata della somma di due o più funzioni
  - Derivata del prodotto di due funzioni,
  - Derivata del quoziente di due funzioni
  - Derivata di semplici funzioni composte  
(\*Sono state trattate esponenziali esclusivamente in base  $e$ )
- Teoremi sulle funzioni derivabili:
  - Teorema di Fermat: condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dei massimi e minimi di una funzione (senza dimostrazione, solo controesempi)
- Utilizzo della derivata prima nello studio di funzione:
  - studio del dominio della derivata prima per individuare i punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e punti a tangente verticale
  - Studio del segno della derivata prima per lo studio dei punti stazionari di una funzione e per l'individuazione dei punti di massimo e minimo.
- Utilizzo della derivata seconda nello studio di funzione:
  - Studio del segno della derivata prima per lo studio dei punti stazionari di una funzione e per l'individuazione dei punti di massimo e minimo.
- **Lo studio di funzione**
  - Dominio
  - Intersezione con gli assi
  - Segno
  - Limiti agli estremi del dominio
  - Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui
  - Derivata prima:

- Punti stazionari
- Individuazione dei punti di massimo e minimo relativo ed assoluto.
- Derivata seconda:
  - Concavità della funzione
  - Individuazione dei punti di flesso
- Rappresentazione grafica della funzione nel piano cartesiano

\*\*\* Lo studio completo di funzione si è concentrato con particolare attenzione le funzioni razionali intere e fratte.

## Metodi e strumenti

Lezione frontale dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni in su Google Drive, video scientifici e animazioni.

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stato utilizzato un **metodo di lavoro** che ha coinvolga tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali in modo da rendere più stimolanti anche le lezioni frontali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono stati sempre chiariti con esempi. Inoltre sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti.

Sono stati utilizzati anche **materiale multimediale**, come presentazioni, videolezioni e caricamento di materiali didattici su piattaforme informatiche.

Le **verifiche** scritte puntavano a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi sia l'aspetto teorico della conoscenza di teoremi.

La **valutazione** prevede una scala di valori dall'1 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tenderà ad indicare:

- conoscenze: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- competenze: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- capacità: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.
- Esposizione dei contenuti e proprietà di linguaggio: viene valutata l'acquisizione del linguaggio specifico della materia e la correttezza formale.

Nella valutazione finale sono ritenuti validi anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio, nell'esecuzione dei compiti assegnati e l'impegno personale.

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
<b>A</b>	Interrogazione	interrogazioni di recupero, ove necessarie
<b>B</b>	Verifica scritta	5 verifiche scritte, più eventuali recuperi

<b>Docente: MARIA LUISA PRANDONI</b>	<b>Materia: FISICA</b>
--------------------------------------	------------------------

<b>Libri di testo in adozione:</b> U. Amaldi, <u>Le traiettorie della fisica</u> , vol. 3, Zanichelli
--

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni elettrostatici;</li> <li>✓ saper operare con circuiti;</li> <li>✓ conoscere le principali caratteristiche dei fenomeni magnetici;</li> <li>✓ aver compreso la dilatazione dei tempi;</li> <li>✓ aver compreso la contrazione delle lunghezze;</li> <li>✓ saper eseguire qualche semplice esperienza in laboratorio.</li> </ul> <p>La classe ha seguito con impegno e partecipazione le lezioni.</p> <p>La maggior parte della classe è in grado di descrivere ed esporre in modo consapevole i fenomeni e le leggi studiate, utilizzando correttamente il linguaggio specifico della materia.</p> <p>La maggior parte della classe è in grado di riconoscere le leggi fisiche e gli strumenti matematici da utilizzare ed ha imparato ad eseguire esercizi sulla Forza di Coulomb, il campo elettrico, il teorema di Gauss e a risolvere circuiti con resistenze in serie e parallelo, oltre a calcolare la potenza dissipata per effetto Joule. Lo studio del campo magnetico e della relatività è stato invece sostanzialmente teorico.</p> <p>La maggior parte della classe è in grado di operare confronti fra le grandezze fisiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) campo elettrico e quello magnetico</li> <li>b) la forza gravitazionale e quella di Coulomb</li> </ul>
-----------------------------	--

<b>Argomenti svolti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <b><u>La Forza gravitazionale</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forza gravitazionale</li> <li>- Cenni alla curvatura spazio tempo della relatività generale</li> </ul> </li> <li>✓ <b><u>Elettromagnetismo</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La carica elettrica e la legge di Coulomb               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I principali metodi di elettrizzazione: contatto, strofinio e induzione.</li> <li>○ Conduttori e isolanti</li> <li>○ Confronto tra Forza di Coulomb e Forza Gravitazionale.</li> </ul> </li> <li>- Il campo elettrico</li> </ul> </li> </ul>

- Il campo elettrico generato da una o più cariche.
- Analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale.
- Le linee di campo elettrico. La costruzione delle linee di campo.
- Il flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie.
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico (verifica in un caso semplice).
- Energia potenziale e il potenziale elettrico
  - Energia potenziale elettrica
  - Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali.
  - Campo elettrico e differenza di potenziale in un condensatore
- Fenomeni di elettrostatica
  - distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico e Gabbia di Faraday.
- Corrente elettrica continua
  - Intensità di corrente elettrica
  - Generatori di tensione e circuiti elettrici
  - Principali caratteristiche di un circuito percorso da corrente.
  - La prima legge di Ohm e la resistenza elettrica.
  - Seconda legge di Ohm e la resistività.
  - Materiali isolanti, conduttori e semiconduttori. Cenni ai superconduttori.
  - Resistori in serie e in parallelo.
  - I e II Principio di Kirchhoff
  - L'effetto Joule.
- Fenomeni magnetici fondamentali.
  - Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti;
    - Esperimento di Oersted
    - Esperimento di Faraday
    - Esperimento e legge di Ampère
  - Intensità del campo magnetico
  - Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico.
  - Il campo magnetico attorno ad un filo rettilineo percorso da corrente:
    - Legge di Biot Savart
  - La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente:
    - Legge di Faraday

### ✓ La relatività

- La relatività ristretta
  - I postulati
  - La relatività della simultaneità degli eventi
  - La sincronizzazione degli orologi
  - La dilatazione dei tempi (con dimostrazione)
  - La contrazione delle lunghezze (con dimostrazione)
  - Cenni all'equivalenza energia-massa e all'energia nucleare.

### ✓ Laboratorio

- Verifica sperimentale dei principali metodi di elettrizzazione.
- Circuiti elettrici: lampadine poste in serie e in parallelo
- Verifica sperimentale della I Legge di Ohm
- Esperimento di Oersted
- Esperimento di Faraday: effetto di un campo magnetico su una spira (bilancia elettrodinamica).

## Metodi e strumenti

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche. Ogni nuovo argomento è stato preceduto da lezioni volte al consolidamento dei prerequisiti necessari. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di rinforzare ed approfondire le conoscenze già in loro possesso.

È stato utilizzato come **metodo di lavoro**, la **lezione frontale** tesa a coinvolgere tutta la classe senza trascurare la riflessione personale e lo sviluppo di capacità individuali. Per ovviare a difficoltà linguistico-formali e di astrazione, gli argomenti presentati sono stati sempre chiariti con esempi. Inoltre sono stati assegnati esercizi di compito a casa in modo che gli alunni potessero verificare l'acquisizione dei contenuti.

Per quanto riguarda la fisica è stato utilizzato il **laboratorio** per approfondire e riproporre gli esperimenti studiati in classe, in modo da fissare i concetti teorici studiati.

Sono state utilizzati anche strumenti **multimediali**, come videolezioni e presentazioni condivise.

Sono state svolte **verifiche** scritte volte a valutare sia l'aspetto pratico della risoluzione di esercizi che l'assimilazione degli aspetti teorici studiati.

La **valutazione** prevede una scala di valori dall'1 al 10 così come previsto dalle linee guida dell'istituto. La valutazione tenderà ad indicare:

- conoscenze: comprensione e rigore nell'esposizione formale e logica;
- competenze: abilità di calcolo, applicazione dei concetti acquisiti;
- capacità: nella scelta, nella organizzazione, nella critica e nella originalità.
- Esposizione dei contenuti e proprietà di linguaggio: viene valutata l'acquisizione del linguaggio specifico della materia e la correttezza formale

Nella valutazione finale sono ritenuti validi anche i seguenti criteri:

- progressione nell'acquisizione di conoscenze e di capacità;
- continuità nello studio, nell'esecuzione degli esercizi e l'impegno personale.

## Attività integrative o extrascolastiche

Conferenza : “La relatività ristretta” della prof.ssa Prandoni, 8 aprile 2022

	Tipologia delle prove di verifica	Numero delle prove
<b>A</b>	Interrogazione	1 interrogazione su tutto il programma ove necessario: interrogazioni di recupero
<b>B</b>	Verifica scritta	Almeno 3 verifiche scritte
<b>Docente Prof. R. Oliva</b>		<b>Materia: Scienze Naturali</b>

**Libri di testo in adozione:** Valitutti- Taddei- Maga- Macario: Carbonio, metabolismo, biotech, con tettonica delle placche; ed. Zanichelli

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <input type="checkbox"/> osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e mediante l'impiego delle relazioni tra le grandezze che lo caratterizzano</li><li>• <input type="checkbox"/> saper analizzare fenomeni complessi, cogliendone le interazioni</li></ul> <p>La classe mi è stata affidata solo a partire dal quarto anno del corso di studi, anno in cui la didattica è stata svolta ancora per una buona parte a distanza per l'emergenza pandemica. Ciò ha ostacolato non poco la sintonia tra docente e studenti per quello che riguarda la metodologia di lavoro, dal momento che si è spesso reso necessario riprendere concetti di base della disciplina (soprattutto di Biologia generale e Chimica inorganica) che molti elementi della classe riferivano di non possedere o ricordare.</p> <p>Ciononostante, gli obiettivi generali nell'insieme, si possono ritenere raggiunti da quasi tutti gli alunni, mentre il conseguimento degli obiettivi didattici, varia da alunno ad alunno sulla base dell'impegno, delle capacità personali e dei prerequisiti. Nel complesso i risultati si possono definire buoni; spiccano, alcuni allievi che con metodo sicuro e apprezzabili capacità, hanno ottimizzato al meglio il lavoro scolastico dando prova di aver acquisito pienamente gli strumenti necessari per la gestione autonoma delle conoscenze culturali.</p>
-----------------------------	--

### Argomenti svolti

Argomenti svolti:

La chimica organica

Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio. Gli orbitali ibridi. Gli idrocarburi saturi e insaturi (caratteristiche generali). Isomeria nei composti organici: isomeria di struttura; isomeria ottica; isomeria geometrica. Idrocarburi aromatici (caratteristiche generali). I gruppi funzionali nei composti organici e le caratteristiche generali delle seguenti classi di composti: alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine. I polimeri: polimerizzazione per addizione e per condensazione.

Le biomolecole: struttura e funzione

I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Attività ottica dei carboidrati (serie D).

Legame O-glicosidico: disaccaridi e polisaccaridi (di riserva o di struttura).

I lipidi saponificabili e non-saponificabili. Acidi grassi saturi e insaturi; i trigliceridi e i fosfogliceridi. Generalità sugli steroidi, sulle vitamine liposolubili e sugli ormoni steroidei

Le proteine semplici e coniugate. Gli amminoacidi e le loro caratteristiche fondamentali. Il legame peptidico. Le diverse strutture delle proteine, legami idrogeno e ponti disolfuro. Gli enzimi: proprietà e classificazione. Catalisi enzimatica: come funziona e come viene regolata. Vitamine idrosolubili e coenzimi (NAD, NADP e FAD). Caratteristiche generali dei nucleotidi (soprattutto ATP)

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

Struttura del DNA e sua duplicazione. RNA e loro funzioni nella sintesi delle proteine. Codice genetico. Generalità sulla regolazione genica in procarioti ed eucarioti.

Generalità su: Le caratteristiche biologiche dei virus. Ciclo litico e lisogeno nei virus. I fagi: virus che infettano batteri: la trasduzione batterica. I plasmidi e la trasformazione batterica: la coniugazione.

Manipolare il genoma: le biotecnologie

Definizione di biotecnologie. Biotecnologie “classiche” e “moderne”. Clonaggio genico e DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e ligasi. Vettori plasmidici ricombinanti. Clonazione riproduttiva: la pecora Dolly. PCR, reazione della polimerizzazione a catena del DNA. Esempi di applicazioni delle biotecnologie: produzione di farmaci o vaccini; terapia genica o con cellule staminali; applicazione in campo agricolo o ambientale.

Principali caratteristiche del metabolismo energetico cellulare

Le trasformazioni energetiche: catabolismo e anabolismo. Vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Ruolo di ATP, NAD e FAD. Meccanismi di regolazione delle vie metaboliche. Organismi autotrofi ed eterotrofi, aerobi ed anaerobi. Glicolisi. Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Krebs e struttura dei mitocondri. Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. Resa energetica del metabolismo terminale.

Caratteristiche generali del metabolismo dei lipidi.

Caratteristiche generali del metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. La glicemia e la sua regolazione.

I fattori del dinamismo interno della Terra.

Il calore interno della Terra. Il campo geomagnetico. Le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra. Terremoti e onde sismiche e loro utilizzo per comprendere la struttura interna della Terra. Il modello dell'interno della Terra. Caratteristiche principali di: crosta (litosfera e astenosfera), mantello, nucleo esterno e nucleo interno.

Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche.

Fenomeni esogeni ed endogeni della Terra. Isostasia e aggiustamenti isostatici. La Teoria della deriva dei continenti (prove e conseguenze). L'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche). Le placche litosferiche e i loro movimenti. Margini delle placche (divergenti, convergenti e trasformi) e i fenomeni tettonici ad essi associati. I punti caldi. L'orogenesi.

<b>Metodi e strumenti</b>
Lezione frontale dialogata e partecipata con utilizzo di presentazioni in Power point, video scientifici e animazioni; approfondimenti a cura degli studenti. Appunti integrativi al testo in uso, pagina “Padlet” on line come bacheca dove ritrovare i materiali utilizzati durante le lezioni.

<b>Attività integrative o extrascolastiche</b>
Conferenza online: “Come le biotecnologie riscrivono la vita” con il dr. Maga (CNR) 3 dicembre 2021

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Interrogazioni</b>	1
	<b>Verifiche scritte</b>	2+ 2
	<b>Test</b>	1
	<b>Approfondimenti</b>	Su base volontaria

<b>Docente Prof.ssa Marta Michelacci</b>	<b>Materia: Storia dell'arte</b>
--	----------------------------------

**Libri di testo in adozione:** Libri di testo in adozione: E. Tornaghi, V. Tarantini, F. Cafagna, S. D'Alessandro Manozzo, *Chiave di volta. L'opera d'arte: lettura e metodo. 3. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri*, ed. Loescher, Torino 2018.

<b>Competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza che il linguaggio artistico svolge un ruolo fondante nella determinazione di una civiltà e di una cultura.</li> <li>• Lettura di un'opera d'arte attraverso l'utilizzo di una specifica terminologia.</li> <li>• Conoscenza e comprensione dei principali artisti, movimenti e sviluppi storico-artistici nei loro aspetti stilistici e formali.</li> <li>• Comprensione del rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storica che l'ha prodotta.</li> <li>• Consapevolezza della necessità di rispettare, conservare e tutelare il patrimonio storico-artistico italiano quale elemento fondante della nostra identità culturale.</li> </ul>
-----------------------------	---

**Argomenti svolti anno scolastico 2021/22**

*Barocco*  
 Francesco Borromini: *Sant'Ivo alla Sapienza, San Carlo alle quattro fontane*  
 Pietro da Cortona: *Trionfo della Divina provvidenza*  
 Infinito e prospettiva nell'urbanistica barocca. Torino capitale del Ducato di Savoia.  
 Guarino Guarini: *Basilica di Superga*  
 Filippo Juvarra: *la Reggia di Stupinigi*  
 La Controriforma e il ruolo dei Gesuiti. La Chiesa del Gesù a Roma: affreschi di Giovan Battista Gaulli  
 Andrea Pozzo: *Apoteosi di Sant'Ignazio di Loyola*  
 Il Barocco nell'Italia meridionale  
 La pittura olandese: Vermeer  
 Rembrandt: *La Ronda di notte*  
 Velasquez: *Las meninas*  
*Rococò*  
 La reggia di Caserta  
 Gli affreschi di Tiepolo a Wurzburg. Vedute, capricci, rovine: i dipinti di Canaletto e l'uso della camera ottica.

*Il Neoclassicismo*  
 Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie*  
 Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie*  
*L'architettura neoclassica*  
 Giuseppe Piermarini *Teatro alla Scala di Milano*  
*Tra Neoclassicismo e Romanticismo*

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo*.

Francisco Goya: *La maya desnuda, La famiglia di Carlo IV, La maya vestida, Il 3 maggio 1808: le fucilazioni alla montagna del Principe Pio, le pitture nere (Due vecchi che mangiano e Saturno divora uno dei suoi figli)*.

*Il Romanticismo*

*Il Romanticismo inglese*

John Constable: *Il mulino di Flatford*.

Joseph Mallord William Turner: *Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*.

*Il Romanticismo tedesco*

Caspar David Friedrich: *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia*

*Il Romanticismo in Francia*

Jean-Louis André Théodore Géricault: *La zattera della Medusa, la serie degli alienati mentali*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

*Il Romanticismo in Italia*

Francesco Hayez: *Ritratto di Alessandro Manzoni, Il bacio*

*La nuova architettura del ferro in Europa*

*La Galleria Vittorio Emanuele II di Giuseppe Mengoni*

*La Scuola di Barbizon*

*Il Realismo*

*Il Realismo in Francia*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans*

*Il Realismo in Italia: i Macchiaioli*

Giovanni Fattori: *In Vedetta*

*Tra Realismo e Impressionismo*

Édouard Manet: *La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*

*L'Impressionismo*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente, la serie de La Cattedrale di Rouen*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*.

Edgar Degas: *La classe di danza, L'assenzio*

*Il Postimpressionismo*

Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*

Paul Cézanne: *I giocatori di carte*

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone (Giacobbe lotta con l'angelo), Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Il caffè di notte, La camera da letto, Campo di grano con i corvi*

*Il Divisionismo*

Giuseppe Pelizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

*Il Modernismo.*

Antoni Gaudì: *Casa Batlló*

*La Secessione di Vienna*

Gustav Klimt: *Giuditta I, Fregio di Beethoven, Il bacio*

Edvard Munch: *L'Urlo*

*Le Avanguardie storiche*

*L'Espressionismo in Francia: i Fauves*

Henri Matisse: *Lusso, calma e voluttà, La stanza rossa (Armonia in rosso), La danza e La musica dell'Hermitage*.

*L'Espressionismo tedesco: Die Brücke*

Ernst Ludwig Kircher: *Autoritratto come soldato*

*L'Espressionismo austriaco*

Oskar Kokoscka: *La sposa del vento (La tempesta)*  
Egon Schiele: *L'abbraccio (Gli amanti)*  
*L'École de Paris*  
Marc Chagall: *Il violinista*  
*Il Cubismo*  
Pablo Picasso: *La vita, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*  
*Il Futurismo*  
Umberto Boccioni: *Autoritratto, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*  
Architettura futurista: Sant'Elia  
*L'Astrattismo*  
Vasilij Kandinskij: *La vita variopinta, Senza titolo (Primo acquerello astratto), Composizione VI*  
Piet Mondrian: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione con rosso, blu, nero, giallo e grigio*  
*L'architettura razionalista*  
Il Bauhaus. Le Corbusier: una nuova architettura per una nuova società. Ville Savoye, il Modulor.  
L'architettura organica di Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata a Bear Run  
*Il Dadaismo*  
Man Ray: *Violon d'Ingres*  
Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q., Il Grande vetro*  
*La Metafisica*  
Giorgio De Chirico: *Piazza d'Italia*  
*Il Surrealismo*  
Joan Mirò: *La Fattoria, Il carnevale di Arlecchino*  
René Magritte: *Ceci n'est pas une pipe*  
*La persistenza della memoria:* Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Costruzione molle con fagioli bolliti, Sogno causato dal volo di un'ape*  
*L'architettura fascista:* Terragni e Piacentini.  
*L'arte del dissenso:* George Grosz e Otto Dix.  
*Il Realismo americano*  
Edward Hopper: *Nottambuli*  
*Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri*  
*L'arte del gesto*  
Jackson Pollock: *Pali blu*  
*Il Color Field Painting*  
Mark Rothko e la percezione del colore  
*L'Informale*  
*L'art Brut*  
Alberto Burri: *Grande cretto*  
*Lo spazialismo:* Lucio Fontana: *Concetto spaziale*  
*Nouveau Réalisme e Arte povera*  
Ives Klein e Piero Manzoni  
*Pop Art*  
Andy Warhol: *Marilyn*

## Metodi e strumenti

Il programma di Storia dell'arte è stato svolto in modo soddisfacente in quanto ad organicità ed estensione. Le lezioni si sono concentrate sull'analisi e lo sviluppo dei percorsi storico-artistici e su una partecipata lettura iconografica, iconologica e formale delle opere proposte; parallelamente le verifiche sono state volte a curare e rafforzare l'esposizione orale indirizzate al potenziamento delle conoscenze e delle capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso un appropriato uso del linguaggio specifico. Al fine di coinvolgere attivamente tutti gli studenti nel processo ermeneutico di decodifica e critica dell'immagine, si è ricorso a strumenti multimediali e presentazioni in formato digitale.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Parte della classe ha partecipato al progetto "Alla scoperta di Milano" organizzato dal dipartimento di Storia dell'arte del Liceo.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Interrogazione orale</b>	2+2

<b>Docente Prof. Cupaiolo Silvio</b>	<b>Materia: Scienze motorie e sportive</b>
--------------------------------------	--

**Libri di testo in adozione:** Piu Movimento + ebook

<b>Competenze acquisite</b>	essere consapevole della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, aver consolidato i valori sociali dell'attività motoria e sportiva, aver maturato atteggiamenti positivi rivolti a stili di vita sana ed attiva, aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
-----------------------------	--

**Argomenti svolti**

Argomenti svolti: dalle esercitazioni a carico naturale all'uso graduale e progressivo dei sovraccarichi; attività di potenza e di destrezza; aspetti tecnici ed energetici delle attività proposte; esercizi a circuito per lo sviluppo della forza resistente. esercizi per lo sviluppo della velocità e resistenza fisica. Metodologia e tecnica dell'allenamento sia degli sport individuali che di squadra; Conoscenza degli attrezzi e strumenti utilizzati per la pratica degli sport proposti; Differenza tra tecnica e tattica; Ruoli di gioco, attacco, difesa; schemi di gioco per gli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano. Marcamento/smarcamento a uomo o a zona; Esercizi con piccoli attrezzi per la giocoleria e attività di gruppo per lo sviluppo dell'espressività corporea. Allenamento funzionale dei vari distretti muscolari tramite esercizi a carico naturale.

**Metodi e strumenti**

Le metodologie utilizzate durante le lezioni sono in funzione delle attività didattiche proposte e del gruppo classe. Il principio utilizzato è quello dal semplice al complesso, con una proposta delle attività che terrà conto delle conoscenze e delle abilità motorie degli alunni. • Brain storming • Peer to peer • Deduttivo • Prescrittivo • Induttivo • Problem solving • Learning by Doing • Learning by Thinking. Strumenti di apprendimento: • Attrezzatura sportiva • Libro di testo e/o materiale fornito dal docente • Supporti audio visivi

**Attività integrative o extrascolastiche**

Arrampicata sportiva presso Urban Wall di Pero.

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Interrogazione</b>	1
	Prove pratiche	2

**Docente Prof.: Francesco Leonardi**

**Materia: Religione**

**Libri di testo in adozione:**

Claudio Cristiani - Marco Motto: CORAGGIO, ANDIAMO! - 100 lezioni di Religione.  
Editrice LA SCUOLA. LIBRO + E-BOOK INTERATTIVO - Volume unico

**Competenze  
acquisite**

- Saper riconoscere, apprezzare e rispettare i tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti:
  - Una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità.
  - L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità.
  - Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune.
  - Il futuro dell'uomo e della storia verso i "cieli nuovi e la terra nuova".
- Capacità di accostarsi e riferirsi ai documenti della Chiesa usandoli correttamente.

**Argomenti svolti**

**Quale etica?**

- Cos'è l'etica?
- Inchiesta sull'etica
- Le etiche contemporanee
- No al relativismo etico
- L'etica religiosa
- L'insegnamento morale della Chiesa
- Religioni a confronto su alcune problematiche etiche
- Approfondimenti:
  - o Bioetica
  - o L'inizio della vita per i monoteismi
  - o Aspetti della bioetica
  - o Le cellule staminali
  - o Scienza, etica e ricerca
  - o Eutanasia
  - o Chiesa e omosessualità

**Le dieci parole**

- Il decalogo ieri e oggi
- I comandamenti sono ancora attuali?
- Approfondimenti:
  - o "Rilettura" del decalogo

**Valori da vivere**

- Religione e valori
- Riscoperta dei valori
- Da dove cominciare?

- La Speranza
- Incontrare l'altro: condividere
- Giustizia: cambiare mentalità
- Solidarietà
- Sensibilità: nessuno è inutile
- Fraternità: volontariato
- Tenerezza: l'amore vero esiste
- Sessualità: l'amore nella Bibbia
- Sessualità: un dono che impegna

### **Comunicare oggi**

- I problemi della comunicazione culturale nell'era della comunicazione tecnologica: quale comunicazione è corretta?
  - o La fatica del comunicare dentro di noi, nelle famiglie, nella società, nella Chiesa, nella comunicazione di massa
  - o Alle radici della incomunicabilità.

### **Metodi e strumenti**

Con la classe si è utilizzato il metodo delle lezioni in forma diretta, di audiovisivi e del metodo dialogico su alcuni argomenti. Si è raggiunta la capacità di utilizzo e della ricerca dei testi biblici e delle principali fonti cristiane e delle altre religioni monoteiste.

Le verifiche di apprendimento e di approfondimento si sono svolte lungo il percorso delle singole lezioni.

### **Attività integrative o extrascolastiche**

Nessuna

	<i>Tipologia delle prove di verifica</i>	<u>Numero delle prove</u>
	<b>Approfondimenti monografici</b>	1

**LICEO CLASSICO "A. MANZONI"**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA- ESAME DI STATO 2021/2022**  
**21/04/2022**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**  
**PROPOSTA A1**

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*** (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro

di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.

## **PROPOSTA A2**

### **Gabriele D'Annunzio, "Implorazione", da Alcyone.**

Estate, Estate mia, non declinare!  
Fa che prima nel petto il cor mi scoppi  
Come pomo granato (1) a troppo ardore.

Estate, Estate, indugia a maturare  
I grappoli dei tralci su per gli oppi (2).  
Fa che il colchico (3) dia più tardi il fiore.

Forte comprimi nel tuo sen rubesto  
Il fin Settembre, che non sia sì lesto.

Soffoca, Estate, fra le tue mammelle  
Il fabro di canestre e di tinelle (4).

Note:

- 1) pomo granato: *melograno*
- 2) oppi: *pianta simile all'acero*
- 3) colchico: *pianta autunnale dai fiori lilla velenosi*
- 4) fabro...tinelle: *l'artigiano che costruisce cesti e tini per la vendemmia*

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Sintetizza il tema centrale della lirica.
2. Indica il tipo di versi usati, il rapporto tra metrica e sintassi.
3. Con quale procedimento retorico è rappresentata l'estate? Da che cosa si riconosce? Qual è il valore espressivo di tale procedimento?
4. Qual è il significato dell'antitesi fra "sen rubesto" dell'estate e il "Fin Settembre"? Ti sembra che in essa si concentri il tema della lirica?
5. A quale stato d'animo del poeta corrisponde l'estate? Da quale similitudine è espresso?
6. Quali particolarità presentano le scelte lessicali?

### **INTERPRETAZIONE**

Facendo riferimento anche ad altri testi dannunziani, presenta il sentimento della natura proprio del poeta, confrontandolo con quello di Pascoli ed eventualmente di altri poeti e movimenti letterari che nelle loro opere hanno dato un particolare spazio al tema della natura.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare

---

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?

In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?

Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?

Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## **PROPOSTA B2**

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "melting pot", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "melting pot" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario". A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "Cogito, ergo sum", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più

importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...] *(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

## **PROPOSTA B3**

**Gustavo Zagrebelsky**, *Decalogo contro l'apatia politica*, La Repubblica, 3 aprile 2005.

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per credersi i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano ad hoc. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

### **Comprensione e analisi**

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?
4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

### **Produzione**

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

### **PROPOSTA C1**

#### **Giovani e legalità**

Tutti gli esseri umani, senza distinzione alcuna di sesso, razza, nazionalità e religione, sono titolari di diritti fondamentali riconosciuti dalle leggi internazionali. Ciò ha portato all'affermazione di un nuovo concetto di cittadinanza, che non è più soltanto "anagrafica", o nazionale, ma che diventa "planetaria" e quindi universale. Sviluppa l'argomento analizzando, alla luce delle tue conoscenze di studio e di vicende attuali, le difficoltà che i vari popoli hanno incontrato e che ancor oggi incontrano sulla strada dell'affermazione dei diritti umani. Rifletti inoltre sulla grande sfida che le società odierne devono affrontare per rendere coerenti e compatibili le due forme di cittadinanza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **L'era della solitudine di massa**

La libertà di manifestazione del pensiero rappresenta la "pietra angolare" della democrazia, dichiara una celebre sentenza della Corte Costituzionale, vergata nel 1969. Ma ormai non più: qui e oggi, la questione dirimente non è di garantire la circolazione delle idee, bensì la loro formazione, la loro genuina concezione. Perché non siamo più liberi di pensare i nostri stessi pensieri, ecco il problema. Pensiamo di pensare, ma in realtà ripetiamo come pappagalles i pensieri altrui. O al limite anche i nostri, però amplificati e deformati, senza verifiche, senza alcun confronto con le opinioni avverse. È l'universo autistico in cui siamo rinchiusi, anche se per lo più non ci facciamo caso. Un universo tolemaico, in cui il sole gira attorno alla terra – ed è ognuno di noi, la terra.

Michele Amis, *Ecco l'era della solitudine di massa*, in "la Repubblica" del 14 ottobre 2017

Dalla lettura del brano proposto, si evince quanto l'uomo sia ancora incapace di sviluppare un proprio pensiero che possa guardare a quello altrui come un termine di confronto.

Rifletti sul messaggio di Michele Amis, integrando nello svolgimento il racconto di situazioni da te vissute attraverso le quali hai potuto sperimentare quanto sia importante concepire ed esprimere un pensiero autonomo.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*In alcune situazioni, sarebbe meglio morire che sopravvivere.*

Esistono uomini che riescono a morire in tarda età, circondati da figli e nipoti, al punto più alto di una vita felice. Ma, secondo Cicerone, sono più numerosi i casi, documentati con l'esempio di Pompeo, in cui il prolungarsi della vita porta con sé il rovesciamento della felicità.

Pre-testo: *Prendiamo dunque in considerazione qualcuno che non abbia nessun motivo di infelicità, che non abbia ricevuto dalla sorte nessuna ferita: ad esempio, quel Metello con quattro figli che arrivarono tutti a ricoprire cariche, o Priamo, con cinquanta figli, di cui diciassette nati dalla moglie. La sorte ha avuto lo stesso potere su entrambi, ma se ne è servita contro uno dei due. Metello, infatti, molti figli, figlie, nipoti di ambo i sessi lo posero sul rogo funebre; Priamo, invece, privato di una così numerosa discendenza, dopo che si era rifugiato sull'altare, una mano nemica lo finì (...) Se fosse morto prima, avrebbe evitato del tutto una morte del genere; in quel momento, almeno, evitò la percezione dei propri mali.*

Pompeio, nostro familiari, cum graviter aegrotaret Neapoli, melius est factum. Coronati Neapolitani fuerunt, nimirum etiam Puteolani; volgo ex oppidis publice gratulabantur: ineptum sane negotium et Graeculum, sed tamen fortunatum. utrum igitur, si tum esset extinctus, a bonis rebus an a malis discessisset? certe a miseris. Non enim cum socero bellum gessisset, non inparatus arma sumpsisset, non domum reliquisset, non ex Italia fugisset, non exercitu amisso nudus in servorum ferrum et manus incidisset, non liberi defleti, non fortunae omnes a victoribus possiderentur. Qui, si mortem tum obisset, in amplissimis fortunis occidisset, is propagatione vitae quot, quantas, quam incredibilis hausit calamitates! Haec morte effugiuntur, etiamsi non evenerunt, tamen, quia possunt evenire; sed homines ea sibi accidere posse non cogitant: Metelli sperat sibi quisque fortunam, proinde quasi aut plures fortunati sint quam infelices aut certi quicquam sit in rebus humanis aut sperare sit prudentius quam timere.

- 
1. Nel testo latino si rilevano numerose occorrenze del termine *fortuna*: dopo averle sottolineate, trascrivi qui sotto i vari significati che devi conferire al termine nel corso della traduzione.
  2. La tragica sorte di Pompeo viene illustrata magnificamente anche nella *Pharsalia* di Lucano: delinea brevemente le caratteristiche del personaggio all'interno del poema epico e confrontale con ciò che riporta Cicerone.
  3. Quale concezione della *fortuna* emerge nel passo sopra riportato? Conosci altri passi in cui la *fortuna* (τύχη) viene presentata in modo analogo?

**Griglia di valutazione della prima prova scritta**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI GENERALI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'alunno/a: Sceglie gli argomenti in modo scarsamente pertinente alla traccia  Organizza gli argomenti in modo inadeguato e/o disomogeneo  <b>Organizza in modo adeguato gli argomenti intorno ad un'idea di fondo</b>  Progetta e organizza il testo in modo efficace e con adeguata articolazione degli argomenti	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo non coerente, con nessi logici inadeguati  Sviluppa il testo in modo coerente, con imprecisioni nell'uso dei connettivi logici  <b>Sviluppa in modo coerente e coeso, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>  Sviluppa in modo ben articolato, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5  6-9  <b>10-11</b>  12-14	
Ricchezza e padronanza lessicale	Opera scelte lessicali non corrette  <b>Opera scelte lessicali adeguate al contesto</b>  Opera scelte lessicali corrette ed efficaci	1-2  <b>3-4</b>  5-6	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e/o sintattici  <b>Utilizza una forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, con punteggiatura non sempre adeguata</b>  Utilizza una forma corretta, con scelte stilistiche adeguate e utilizzo efficace della punteggiatura	1-2  <b>3-4</b>  5-6	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non esprime conoscenze e riferimenti culturali o li esprime in modo inadeguato, informazioni superficiali  <b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali</b>  Esprime conoscenze approfondite, con riferimenti culturali ricchi e significativi	1-4  <b>5-8</b>  9-10	

	<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>	<b>PUNTI</b>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi critici o ne esprime di poco coerenti	1-4	
	<b>Esprime giudizi critici essenziali</b>	<b>5-8</b>	
	Formula efficacemente giudizi critici	9-10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza - forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	L'alunno/a: Rispetta scarsamente consegne e vincoli	1-2	
	<b>Rispetta adeguatamente consegne e vincoli</b>	<b>3-4</b>	
	Rispetta pienamente consegne e vincoli	5-6	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo quasi del tutto errato o parziale	1-2	
	Comprende il testo in modo parziale, con qualche imprecisione	3-7	
	<b>Comprende il testo in modo globalmente corretto, ma non approfondito</b>	<b>8-9</b>	
	Comprende il testo in modo approfondito e completo	10-12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo errato o incompleto gli aspetti contenutistici e formali, con molte imprecisioni	1-4	
	<b>Analizza il testo in modo sufficientemente corretto e adeguato, con alcune imprecisioni</b>	<b>5-6</b>	
	Analizza il testo in modo completo, coerente e preciso	7-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpreta il testo in modo quasi del tutto errato	1-3	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo complessivamente parziale e impreciso	4-5	
	<b>Interpreta e contestualizza il testo in modo sostanzialmente corretto</b>	<b>6-7</b>	
	Interpreta e contestualizza il testo in modo corretto e ricco di riferimenti culturali	8-12	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>		<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L'alunno/a: Non riconosce tesi e argomentazioni	1-4	
	Individua in modo parziale tesi e argomentazioni	5-9	
	<b>Individua in modo adeguato gli elementi fondamentali del testo argomentativo</b>	<b>10-11</b>	
	Individua tesi e argomentazioni in modo completo, corretto e approfondito	12-16	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articola il ragionamento in modo non efficace, con utilizzo errato dei connettivi	1-2	
	Articola il ragionamento in modo non sempre efficace, con alcuni connettivi inadeguati	3-5	
	<b>Ragiona in modo articolato, con utilizzo adeguato dei connettivi</b>	<b>6-7</b>	
	Argomenta in modo efficace, con organizzazione incisiva del ragionamento e utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Esprime riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	Esprime riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	4-5	
	<b>Esprime riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</b>	<b>6-7</b>	
	Esprime con ricchezza riferimenti culturali a sostegno della tesi	8-12	

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>	<b>PUNTI</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	L'alunno/a: Elabora il testo in modo non pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente), disattende le consegne	1-3	
	Elabora il testo in modo parzialmente pertinente alla traccia, utilizza un titolo inadeguato (se presente)	4-6	
	<b>Elabora il testo in modo adeguato alle consegne della traccia, con un eventuale titolo pertinente</b>	<b>7-9</b>	
	Sviluppa in modo efficace la traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	10-12	
Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Esponde in modo confuso, con nessi logici inadeguati	1-3	
	Esponde in modo non sempre chiaro, con nessi logici talvolta inadeguati	4-6	
	<b>Esponde in modo complessivamente chiaro e lineare</b>	<b>7-9</b>	
	Esponde in modo chiaro ed efficace, con ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	Esprime conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	4-7	
	<b>Esprime conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti</b>	<b>8-11</b>	
	Dimostra ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	12-16	

**TABELLA PER LA CONVERSIONE DEI PUNTEGGI**

<b>Punteggio in /100</b>	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	<b>58-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
<b>Punteggio in /20</b>	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>Punteggio in /15</b>	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	<b>9</b>	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	• Comprensione del testo piena e sicura	3
	• Comprensione buona in generale e nei punti essenziali	2.5
	• Comprensione del senso in generale con alcuni fraintendimenti non rilevanti	2
	• Comprensione approssimativa con alcuni fraintendimenti rilevanti	1.5
	• Comprensione molto parziale con numerosi fraintendimenti rilevanti	1
	• Comprensione molto lacunosa con omissione di ampie parti del testo	0.5
Individuazione delle strutture morfosintattiche	• Analisi corretta	2
	• Analisi complessivamente corretta	1.5
	• Presenza di alcuni errori rilevanti	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune	0.5
Comprensione del lessico specifico	• Comprensione buona	1.5
	• Presenza di alcuni errori	1
	• Presenza di numerosi e gravi errori	0.5
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	• Resa buona e scorrevole	1.5
	• Resa meccanica con improprietà lessicali	1
	• Resa scorretta e non appropriata	0.5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	• Pertinenza completa e buone conoscenze	2
	• Pertinenza adeguata e conoscenze discrete	1.5
	• Pertinenza parziale e conoscenze incerte	1
	• Risposte non pertinenti e conoscenze lacunose	0.5
	<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>	

## Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Letto, approvato e sottoscritto:

Il coordinatore di classe

---

I docenti della classe

---

---

---

---

---

---

---

---

I rappresentanti degli studenti

---

---

Milano, 15 maggio 2022

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Milena Mammani